

FOGLIO INFORMATIVO MUTUO CHIROGRAFARIO CONSUMATORE CCD

RIENTRANTE NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CREDITO AI CONSUMATORI (ARTT. 121 E SEGUENTI DEL D.LGS. 385/93 (TESTO UNICO BANCARIO))

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA DI CARAGLIO, DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI - CREDITO COOPERATIVO

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Piazza della Cooperazione, 1 – 12023 – CARAGLIO (CN)

Tel.: 0171-617111 - Fax: 0171-617162

Email: info@bancadicaraglio.it – PEC: bcccaraglio@postecert.it

Sito internet: www.bancadicaraglio.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo e Codice Fiscale n. 00245130042

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 3181.50 - cod. ABI 08439

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A159237

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE (DA COMPILARE A CURA DI CHI ESEGUE L'OFFERTA)

COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE	
SEDE (INDIRIZZO)	
TELEFONO	
E-MAIL	
QUALIFICA	
COGNOME E NOME DEL CLIENTE	
Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo.	
FIRMA DEL CLIENTE	

CHE COS'E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO AL CONSUMATORE (CD. CCD) RIENTRANTE NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CREDITO AI CONSUMATORI (ARTT. 121 E SEGUENTI DEL D.LGS. 385/93 (TESTO UNICO BANCARIO))

Il mutuo è un contratto con il quale la banca consegna al cliente, che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta (consumatore), una somma di denaro e quest'ultimo si impegna a rimborsarla, unitamente agli interessi, entro un certo periodo di tempo, secondo il piano di ammortamento definito al momento della stipula.

Il rimborso della somma data a mutuo avviene mediante il pagamento di una o più rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile o misto. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annuo del credito concesso.

L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato.

Il presente mutuo è disciplinato dalle specifiche disposizioni del Titolo VI, Capo II del D. Lgs. 385/93 relative al "Credito ai consumatori".

Rientrano in tale ambito:

- i finanziamenti di importo compreso tra 200 euro e 75.000 euro;

- b) i finanziamenti finalizzati alla ristrutturazione di un immobile residenziale anche se il finanziamento ha un importo superiore a 75.000 euro.

Non rientrano in tale ambito:

- a) finanziamenti di importo inferiore a 200 euro o superiore a 75.000 euro;
- b) contratti di somministrazione previsti dagli articoli 1559, e seguenti, del codice civile e contratti di appalto di cui all'articolo 1677 del codice civile;
- c) finanziamenti nei quali è escluso il pagamento di interessi o di altri oneri;
- d) finanziamenti a fronte dei quali il consumatore è tenuto a corrispondere esclusivamente commissioni per un importo non significativo, qualora il rimborso del credito debba avvenire entro tre mesi dall'utilizzo delle somme;
- e) finanziamenti destinati all'acquisto o alla conservazione di un diritto di proprietà su un terreno o su un immobile edificato o progettato;
- f) finanziamenti garantiti da ipoteca su beni immobili;
- g) finanziamenti, concessi da banche o da imprese di investimento, finalizzati a effettuare un'operazione avente a oggetto strumenti finanziari quali definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni, purché il finanziatore partecipi all'operazione;
- h) finanziamenti concessi in base a un accordo raggiunto dinanzi all'autorità giudiziaria o a un'altra autorità prevista dalla legge;
- i) dilazioni del pagamento di un debito preesistente concesse gratuitamente dal finanziatore;
- l) finanziamenti garantiti da pegno su un bene mobile, se il consumatore non è obbligato per un ammontare eccedente il valore del bene;
- m) contratti di locazione, a condizione che in essi sia prevista l'espressa clausola che in nessun momento la proprietà della cosa locata possa trasferirsi, con o senza corrispettivo, al locatario;
- n) iniziative di microcredito ai sensi dell'articolo 111 del D.Lgs. 385/93 e altri contratti di credito individuati con legge relativi a prestiti concessi a un pubblico ristretto, con finalità di interesse generale, che non prevedono il pagamento di interessi o prevedono tassi inferiori a quelli prevalenti sul mercato oppure ad altre condizioni più favorevoli per il consumatore rispetto a quelle prevalenti sul mercato e a tassi d'interesse non superiori a quelli prevalenti sul mercato;
- o) contratti di credito sotto forma di sconfinamento del conto corrente, salvo quanto disposto dall'articolo 125-octies del D.Lgs. 385/93.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più indici di riferimento fissati nel contratto (ad es., Euribor, Eurirs, etc.).

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate, determinato dalla variazione in aumento dell'indice di riferimento rilevato periodicamente.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Nei mutui che prevedono un tasso variabile può essere stabilito un tasso minimo (floor) o massimo (cap). In questi casi, indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione, il tasso di interesse non può scendere al di sotto del minimo o salire al di sopra del massimo.

Il contratto inoltre può prevedere che il finanziatore, in presenza di un giustificato motivo, possa modificare nel corso del rapporto le condizioni economiche applicate al cliente, ad eccezione del tasso di interesse.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Tasso variabile indicizzato a Eur 6m/360 mmp; Prodotto: CCD CHIRO CONSUM. T.I			
Importo totale del credito: € 50.000,00	Durata del finanziamento (anni): 10	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 15,21%	Costo totale del credito: € 43.069,80 Importo totale dovuto dal cliente: € 93.069,80

Tasso fisso; Prodotto: CCD CHIRO CONSUM. T.F			
Importo totale del credito: € 50.000,00	Durata del finanziamento (anni): 10	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 15,92%	Costo totale del credito: € 45.264,60 Importo totale dovuto dal cliente: € 95.264,60

Il TAEG rappresenta la misura percentuale del costo totale del credito; esso è comprensivo degli interessi, di tutti i costi, le commissioni e tutte le altre spese e oneri che il cliente deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il finanziatore è a conoscenza, ivi incluse le eventuali spese assicurative che la Banca richieda obbligatoriamente per concedere il mutuo.

Il TAEG è calcolato su:

Importo del credito - CCD CHIRO CONSUM. T.I	€ 50.000,00
Importo del credito - CCD CHIRO CONSUM. T.F	€ 50.000,00
Tasso di interesse nominale annuo, indice di riferimento e spread	<p>CCD CHIRO CONSUM. T.I: Tasso variabile: Eur 6m/360 mmp (Attualmente pari a: 2,388%) + 11 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 13,388% Tasso rilevato il primo giorno lavorativo del mese, media mensile del mese precedente arrotondato a 0,00 se negativo, da Il Sole 24 Ore, con frequenza di rilevazione mensile. Tasso gestito da European Money Markets Institute (EMMI). Valore attuale dell'indice di riferimento: 2,388% Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 13,574%</p> <p>CCD CHIRO CONSUM. T.F: Tasso fisso: 14% Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 14,194%</p>
Durata - CCD CHIRO CONSUM. T.I	10 Anni
Durata - CCD CHIRO CONSUM. T.F	10 Anni
Periodicità della rata	<p>CCD CHIRO CONSUM. T.I: Mensile CCD CHIRO CONSUM. T.F: Mensile</p>
Gli oneri considerati per il calcolo sono:	
Spese per la stipula del contratto:	
Istruttoria	CCD CHIRO CONSUM. T.I: 1,5% Minimo: € 550,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: 1,5% Minimo: € 550,00
Imposta sostitutiva DPR 601/73	CCD CHIRO CONSUM. T.I: 0,25% CCD CHIRO CONSUM. T.F: 0,25%
Spese per la gestione del rapporto:	
Gestione pratica	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 50,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 50,00
Incasso rata - addebito in conto corrente	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 4,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 4,00
Invio comunicazioni periodiche - in forma cartacea	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 0,70 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 0,70
Avviso scadenza rata	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 2,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 2,00
Oneri da corrispondere a soggetti terzi diversi dalla banca per ottenere il credito:	
Spese custodia e pegno	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 200,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 200,00

L'importo totale dovuto dal cliente è dato dalla somma dell'importo totale del credito e del costo totale del credito.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali eventuali penali.

Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.

Indicatore del Costo Totale del Credito in caso di sottoscrizione di polizza assicurativa facoltativa

Tasso variabile indicizzato a Eur 6m/360 mmp; Prodotto: CCD CHIRO CONSUM. T.I			
Importo totale del credito: € 50.000,00	Durata del finanziamento (anni): 10	Indicatore del costo totale del credito: 16,42%	Costo totale del credito con polizza assicurativa facoltativa: € 45.004,10 Importo totale dovuto dal cliente con polizza assicurativa facoltativa: € 95.004,10

Tasso fisso; Prodotto: CCD CHIRO CONSUM. T.F			
Importo totale del credito: € 50.000,00	Durata del finanziamento (anni): 10	Indicatore del costo totale del credito: 17,15%	Costo totale del credito con polizza assicurativa facoltativa: € 47.198,90 Importo totale dovuto dal cliente con polizza assicurativa facoltativa: € 97.198,90

L'Indicatore del Costo Totale del Credito è calcolato con le stesse modalità di calcolo del TAEG. Gli oneri considerati sono i medesimi con in aggiunta:

Polizza assicurativa facoltativa	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 1.934,30 Periodicità: Unica Numero periodi: 1 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 1.934,30 Periodicità: Unica Numero periodi: 1
----------------------------------	--

Il costo della polizza facoltativa è stimato ipotizzando che il cliente sottoscriva il prodotto "ASSICREDIT" di Assimoco S.p.a. a copertura del mutuo per un lavoratore dipendente di 34 anni e in buono stato di salute, ipotizzando un premio unico anticipato.

VOCI DI COSTO

Importo massimo finanziabile - CCD CHIRO CONSUM. T.I	Fino a 75.000 € (Importo che può essere superiore per contratti non garantiti finalizzati alla ristrutturazione di un bene immobile residenziale).
Importo massimo finanziabile - CCD CHIRO CONSUM. T.F	Fino a 75.000 € (Importo che può essere superiore per contratti non garantiti finalizzati alla ristrutturazione di un bene immobile residenziale).
Durata - CCD CHIRO CONSUM. T.I	Fino a 10 anni
Durata - CCD CHIRO CONSUM. T.F	Fino a 10 anni
Garanzie accettate - CCD CHIRO CONSUM. T.I	A mero titolo esemplificativo, ma non esaustivo: Fideiussione personale, bancaria e assicurativa; polizze assicurative; pegno; garanzie pubbliche; garanzie consortili.
Garanzie accettate - CCD CHIRO CONSUM. T.F	A mero titolo esemplificativo, ma non esaustivo: Fideiussione personale, bancaria e assicurativa; polizze assicurative; pegno; garanzie pubbliche; garanzie consortili.

TASSI DISPONIBILI

Tasso di interesse nominale annuo, indice di riferimento e spread	CCD CHIRO CONSUM. T.I: Tasso variabile: Eur 6m/360 mmp (Attualmente pari a: 2,388%) + 11 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 13,388% Tasso rilevato il primo giorno lavorativo del mese, media mensile del mese precedente arrotondato a 0,00 se negativo, da Il Sole 24 Ore, con frequenza di rilevazione mensile. Tasso gestito da European Money Markets Institute (EMMI). Valore attuale dell'indice di riferimento: 2,388% Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 13,574% CCD CHIRO CONSUM. T.F: Tasso fisso: 14%
---	---

Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 14,194%

L'utilizzo di un indice di riferimento per il calcolo del tasso di interesse variabile comporta la possibilità che, al variare dell'indice, il tasso di interesse praticato al finanziamento subisca una modifica pari alla variazione dell'indice, con conseguente cambiamento dell'importo della rata (che aumenta nel caso di crescita dell'indice e che invece si riduce in caso di dinamica contraria). Qualora la Banca preveda tassi massimi (cd. cap) o minimi (cd. floor), il tasso praticato al cliente, anche in caso di variazione dell'indice di riferimento, non potrà mai risultare superiore al tasso massimo o inferiore al tasso minimo.

L'utilizzo di un indice di riferimento per la fissazione di un tasso fisso comporta la possibilità che, al momento della stipula del contratto, il tasso di interesse praticato al finanziamento sia diverso rispetto a quello attualmente pubblicizzato, in relazione all'andamento dell'indice (fermo restando che, dopo la stipula e per tutta la durata del finanziamento, il tasso fisso praticato risulterà pari a quello contrattualizzato).

In caso di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o l'indice sostitutivo previsto, tempo per tempo, nel Piano solido e scritto pubblicato sul sito internet della banca, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in entrambi i casi il parametro sostitutivo sarà maggiorato di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione dell'indice di riferimento. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.

Se contrattualmente previsto il tasso di interesse variabile non potrà in ogni caso essere inferiore allo spread pattuito, anche qualora il valore del predetto indice di riferimento dovesse scendere al di sotto dello zero.

Tasso di interesse nominale annuo, indice di riferimento e spread - preammortamento	CCD CHIRO CONSUM. T.I: Tasso variabile: Eur 6m/360 mmp (Attualmente pari a: 2,388%) + 11 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 13,388% Tasso rilevato il primo giorno lavorativo del mese, media mensile del mese precedente arrotondato a 0,00 se negativo, da Il Sole 24 Ore, con frequenza di rilevazione mensile. Tasso gestito da European Money Markets Institute (EMMI). Valore attuale dell'indice di riferimento: 2,388% Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 13,574% CCD CHIRO CONSUM. T.F: Tasso fisso: 14% Tasso effettivo in riferimento all'anno civile: 14,194%
---	--

SPESE

Spese per la stipula del contratto:

Istruttoria	CCD CHIRO CONSUM. T.I: 1,5% Minimo: € 550,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: 1,5% Minimo: € 550,00
-------------	--

In caso di rinuncia al perfezionamento del mutuo non sono dovute le spese di istruttoria. Al cliente vengono addebitati, a titolo di recupero, le eventuali somme pagate dalla Banca a soggetti terzi per servizi necessari alla concessione del finanziamento.

Altro:

Imposta sostitutiva (aliquota D.P.R 601/1973 per finanziamenti di durata superiore a 18 mesi con esercizio dell'opzione di cui all'art. 17 D.P.R. 601/1973)	In percentuale sull'importo erogato, nella misura prevista dalla disciplina fiscale tempo per tempo vigente. Esente per i mutui erogati per surrogazione nelle ipotesi in cui è ammessa.
---	--

Spese per l'informativa precontrattuale obbligatoria (informazioni Europee di base sul credito ai consumatori) € 0,00

Le voci sopra esposte qualora espresse in percentuale sono da intendersi riferite all'importo del finanziamento.

Spese per la gestione del rapporto

Gestione pratica	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 50,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 50,00
------------------	--

Periodicità gestione pratica	CCD CHIRO CONSUM. T.I: Annuale CCD CHIRO CONSUM. T.F: Annuale
------------------------------	--

Incasso rata	CCD CHIRO CONSUM. T.I: Cassa: € 8,00
--------------	---

	Presenza rapporto: € 4,00 SDD: € 8,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: Cassa: € 8,00 Presenza rapporto: € 4,00 SDD: € 8,00
Invio comunicazioni:	
- Spese per comunicazioni periodiche e altre dovute per legge - In forma cartacea	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 0,70 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 0,70
- Spese per comunicazioni periodiche e altre dovute per legge - In forma elettronica (Per usufruire della forma elettronica (a costo 0€) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking - si veda il Foglio Informativo di riferimento)	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 0,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 0,00

Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento "Condizioni economiche" con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento "Condizioni economiche" aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di banca virtuale o ottenere tempestivamente copia per posta elettronica.

Altro:	
Avviso scadenza rata	CCD CHIRO CONSUM. T.I: Per cassa: € 2,00 Regolato in conto corrente: € 2,00 Tramite SDD: € 2,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: Per cassa: € 2,00 Regolato in conto corrente: € 2,00 Tramite SDD: € 2,00
Accollo mutuo	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 400,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 400,00
Spese incasso rata (acconto)	CCD CHIRO CONSUM. T.I: Cassa: € 2,00 Presenza rapporto: € 2,00 SDD: € 2,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: Cassa: € 2,00 Presenza rapporto: € 2,00 SDD: € 2,00
Spese per invio solleciti rate impagate (primo sollecito)	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 2,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 2,00

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento e tipologia di rata	CCD CHIRO CONSUM. T.I: Francese CCD CHIRO CONSUM. T.F: Francese Il cliente può concordare una tipologia differente Si rimanda alla sezione "Legenda" per l'illustrazione delle tipologie.
Periodicità delle rate	CCD CHIRO CONSUM. T.I: Mensile CCD CHIRO CONSUM. T.F: Mensile Il cliente può concordare una periodicità differente
Modalità pagamento interessi	CCD CHIRO CONSUM. T.I: Interessi posticipati CCD CHIRO CONSUM. T.F: Interessi posticipati
Modalità calcolo interessi	CCD CHIRO CONSUM. T.I: Matematica CCD CHIRO CONSUM. T.F: Matematica

Tipo di calendario	CCD CHIRO CONSUM. T.I: Giorni commerciali / 360 CCD CHIRO CONSUM. T.F: Giorni commerciali / 360
Periodicità preammortamento	CCD CHIRO CONSUM. T.I: Mensile CCD CHIRO CONSUM. T.F: Mensile Il cliente può concordare una periodicità differente
Tipo di preammortamento	CCD CHIRO CONSUM. T.I: Pagamento alla scadenza CCD CHIRO CONSUM. T.F: Pagamento alla scadenza Il cliente può concordare una tipologia differente
Tipo calendario preammortamento	CCD CHIRO CONSUM. T.I: Giorni commerciali / 360 CCD CHIRO CONSUM. T.F: Giorni commerciali / 360
Base calcolo interessi di mora	CCD CHIRO CONSUM. T.I: Importo rata CCD CHIRO CONSUM. T.F: Importo rata

ULTIME RILEVAZIONI DEGLI INDICI DI RIFERIMENTO

Eur 6m/360 mmp

Data	Valore
01.04.2025	2,388%
01.03.2025	2,482%
01.02.2025	2,612%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile la presa visione del documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori".

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso variabile indicizzato a Eur 6m/360 mmp; Prodotto: CCD CHIRO CONSUM. T.I

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata Mensile per un capitale di: € 50.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
13,388%	4	€ 1.351,02	€ 1.377,83	€ 1.324,53
13,388%	6	€ 1.013,97	€ 1.051,78	€ 976,97
13,388%	8	€ 851,25	€ 896,45	€ 807,34
13,388%	10	€ 758,04	€ 809,05	€ 708,77

Tasso fisso; Prodotto: CCD CHIRO CONSUM. T.F

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata Mensile per un capitale di: € 50.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
14%	4	€ 1.366,32	Non previsto	Non previsto
14%	6	€ 1.030,29	Non previsto	Non previsto
14%	8	€ 868,58	Non previsto	Non previsto
14%	10	€ 776,33	Non previsto	Non previsto

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula. In presenza di cap o floor al tasso di interesse, lo scenario tiene conto dell'oscillazione più ampia ipotizzabile (fino ad un massimo del 2%).

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA CON POLIZZA ASSICURATIVA FACOLTATIVA FINANZIATA

Tasso variabile indicizzato a Eur 6m/360 mmp; Prodotto: CCD CHIRO CONSUM. T.I

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata Mensile per un capitale di: € 51.934,30	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
13,388%	4	€ 1.403,29	€ 1.431,13	€ 1.375,76

13,388%	6	€ 1.053,20	€ 1.092,46	€ 1.014,76
13,388%	8	€ 884,18	€ 931,13	€ 838,58
13,388%	10	€ 787,37	€ 840,35	€ 736,19

Tasso fisso; Prodotto: CCD CHIRO CONSUM. T.F

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata Mensile per un capitale di: €	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
		51.934,30		
14%	4	€ 1.419,18	Non previsto	Non previsto
14%	6	€ 1.070,14	Non previsto	Non previsto
14%	8	€ 902,18	Non previsto	Non previsto
14%	10	€ 806,37	Non previsto	Non previsto

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula. In presenza di cap o floor al tasso di interesse, lo scenario tiene conto dell'oscillazione più ampia ipotizzabile (fino ad un massimo del 2%).

La polizza proposta dalla banca è Assicredit, polizza a premio unico anticipato a copertura del rischio di decesso, invalidità permanente totale da infortunio e/o malattia, perdita involontaria impiego, inabilità temporanea totale da infortunio e/o malattia, ricovero ospedaliero.

Ipotesi di calcolo per cliente persona fisica lavoratore dipendente di 34 anni, con pagamento del premio della polizza facoltativa a copertura del mutuo.

Spese assicurative facoltative finanziate - CCD CHIRO CONSUM. T.I € 1.934,30

Spese assicurative facoltative finanziate - CCD CHIRO CONSUM. T.F € 1.934,30

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti della categoria "Credito personale", può essere consultato in filiale e sul sito internet: www.bancadicaraglio.it.

Il Tasso Effettivo Globale del mutuo (TEG) non potrà in ogni caso eccedere i limiti massimi previsti dalla normativa in materia di tassi usurari tempo per tempo vigenti (cd. "tassi soglia").

SERVIZI ACCESSORI

Polizza assicurativa obbligatoria

Non prevista

Polizza assicurativa facoltativa

Il cliente ha la possibilità di scegliere la seguente polizza assicurativa accessoria collocata dalla Banca:

- Polizza multirischio "Assicredit" di Assimoco S.p.a: polizza a premio unico anticipato o a premio annuo, a copertura del rischio di decesso, invalidità permanente totale da infortunio e/o malattia, perdita involontaria impiego, inabilità temporanea totale da infortunio e/o malattia, ricovero ospedaliero.

Polizza assicurativa facoltativa

CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 1.934,30

Periodicità: Unica

Numero periodi: 1

CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 1.934,30

Periodicità: Unica

Numero periodi: 1

La/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte. Pertanto, il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa facoltativa o sottoscrivere una polizza facoltativa scelta liberamente sul mercato.

Per maggiori dettagli su caratteristiche e costi della eventuale polizza assicurativa si rinvia alla documentazione della compagnia assicurativa nonché alla documentazione precontrattuale personalizzata che può essere richiesta dal cliente prima della sottoscrizione.

Il cliente può recedere entro 60 giorni dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al mutuo senza dover recedere dal mutuo stesso.

In tal caso, se acquistati tramite la banca, la compagnia assicurativa rimborserà, per il tramite della banca, la parte di premio pagato, al netto delle imposte, relativa al periodo di rischio non corso, calcolato in funzione dei mesi o frazioni di mesi mancanti alla scadenza della copertura assicurativa.

Per le modalità di recesso dalla polizza si rimanda ai singoli contratti assicurativi.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE NON INCLUSE NEL TAEG

Tasso di mora	CCD CHIRO CONSUM. T.I: 3 punti percentuali CCD CHIRO CONSUM. T.F: 3 punti percentuali in maggiorazione del tasso contrattuale in vigore al momento della mora.
Spese su rate in mora	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 2,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 2,00
Sospensione pagamento rate	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 400,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 400,00
Assicurazione immobile	Non prevista
Imposta di registro	Nella misura prevista dalla normativa tempo per tempo vigente, se dovuta
Rimborso spese collegate all'erogazione del credito (visure, accesso a base dati, ecc)	Nella misura di quanto sostenuto dalla banca
Spese per altre comunicazioni e informazioni	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 0,70 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 0,70
Spese per ricerca e copia (per singolo documento) - spese di spedizione escluse - Archivio cartaceo In House	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 6,56 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 6,56
Spese per ricerca e copia (per singolo documento) - spese di spedizione escluse - Archivio cartaceo c/o Outsourcer	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 6,76 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 6,76
Spese per ricerca e copia (per singolo documento) - spese di spedizione escluse - Archivio elettronico	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 2,86 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 2,86
Spese di rinegoziazione	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 400,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 400,00

Nel caso di rinuncia alla variazione di un mutuo, qualora la stessa sia stata richiesta a fronte di un inadempimento del consumatore, la banca può richiedere solo i costi effettivamente sostenuti.

Compenso per decurtazione (estinzione parziale)	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 0,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 0,00 Per maggiori informazioni, si rimanda alla sezione "Rimborso anticipato"
Compenso per estinzione anticipata (estinzione totale) – se la vita residua del contratto è pari od inferiore ad un anno	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 0,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 0,00 Per maggiori informazioni, si rimanda alla sezione "Rimborso anticipato"
Compenso per estinzione anticipata (estinzione totale) – se la vita residua del contratto è superiore ad un anno	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 0,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 0,00 Per maggiori informazioni, si rimanda alla sezione "Rimborso anticipato"
Compenso per estinzione anticipata (estinzione totale) – se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro o tasso variabile	0% del capitale anticipatamente rimborsato. Per maggiori informazioni, si rimanda alla sezione "Rimborso anticipato"

Rimborso anticipato

Il consumatore può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto alla banca. In tal caso, il cliente ha diritto alla riduzione, in misura proporzionale alla vita residua del contratto, degli interessi e di tutti i costi – incluse le spese sostenute per gli adempimenti preliminari alla concessione del finanziamento (cd. costi up-front) – compresi nel costo totale del credito, escluse le imposte.

Le spese sostenute per gli adempimenti preliminari alla concessione del finanziamento (cd. costi up front), verranno rimborsate applicando il criterio del costo ammortizzato in proporzione alla curva degli interessi. L'ammontare complessivo degli oneri oggetto di rimborso viene quindi determinato in funzione della durata del finanziamento ed in proporzione agli interessi ancora da pagare rispetto al totale interessi, secondo il piano di ammortamento pattuito.

In caso di rimborso anticipato, la banca ha diritto a un indennizzo equo e oggettivamente giustificato per eventuali costi direttamente collegati al rimborso anticipato del credito.

L'indennizzo non può superare l'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore ad un anno, ovvero lo 0,5% del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del

contratto.

L'indennizzo non è dovuto se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito, se il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto o se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro.

Spese per istruttoria successiva alla prima	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 400,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 400,00
---	--

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	Massimo 90 giorni lavorativi dalla richiesta e dalla consegna di tutti i documenti
Disponibilità dell'importo	Massimo 15 giorni dalla stipula del contratto

ALTRO

Il cliente deve sostenere i seguenti oneri da corrispondere a soggetti terzi diversi dalla banca per ottenere il credito

Spese custodia e pegno	CCD CHIRO CONSUM. T.I: € 200,00 CCD CHIRO CONSUM. T.F: € 200,00
------------------------	--

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto alla Banca. In tal caso, il Cliente ha diritto alla riduzione, in misura proporzionale alla vita residua del contratto, degli interessi e di tutti i costi – incluse le spese sostenute per gli adempimenti preliminari alla concessione del finanziamento (cd. costi up-front) - compresi nel costo totale del credito, escluse le imposte.

In caso di rimborso anticipato, la Banca ha diritto a un indennizzo equo e oggettivamente giustificato per eventuali costi direttamente collegati al rimborso anticipato del credito. L'indennizzo non può superare l'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore ad un anno, ovvero lo 0,5% del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto.

L'indennizzo non è dovuto se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito, se il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto o se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro.

Diritto di ripensamento ex art. 125-quater D. Lgs. 385/93 - Il consumatore può esercitare, senza alcun onere, né spesa, né penale, il diritto di recesso dal contratto di credito entro 14 (quattordici) giorni di calendario dalla conclusione del contratto stesso, inviando per iscritto, presso la succursale ove è costituito il rapporto, una comunicazione con la espressa dichiarazione di recesso.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un altro finanziatore, il consumatore non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Immediatamente dalla data del saldo integrale di quanto dovuto alla Banca in forza del contratto di finanziamento.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo
P.za della Cooperazione 1 - 12023 - CARAGLIO (CN)
Telefono: 0171-617111

e-mail reclami@bancadicaraglio.it

pec: controllorischi@pec.bcccaraglio.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta. In caso di mutui a tasso variabile, il funzionamento del piano di ammortamento alla francese è lo stesso ma l'importo complessivo della rata mensile varierà, in positivo o in negativo, in base all'andamento dell'indice di riferimento comportando di conseguenza un aumento o una riduzione della quota interessi della rata.
Piano di ammortamento "francese" con quota capitale costante	Con riferimento ai mutui a tasso variabile, le rate di ammortamento saranno composte da una quota capitale calcolata sempre, per tutta la durata dell'ammortamento, sulla base del valore del tasso di interesse originario e da una quota interessi che tiene conto, nel tempo, dell'andamento dell'indice di riferimento. Pertanto, nell'ipotesi di variazione del tasso di interesse a seguito dell'aumento o della diminuzione della misura dell'indice di riferimento, varieranno soltanto le quote di interesse del piano, mentre rimarranno inalterate le quote di capitale, che conserveranno i valori del piano di ammortamento originario.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Piano di ammortamento "tedesco"	Prevede una rata costante e il pagamento degli interessi in anticipo, cioè all'inizio del periodo in cui maturano. La prima rata è costituita solo da interessi ed è pagata al momento del rilascio del prestito; l'ultima è costituita solo dal capitale.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.
Tasso Massimo (cap)	Detto anche "tetto massimo", ovvero il tasso massimo di rimborso applicato al finanziamento e stabilito contrattualmente.
Tasso Minimo (floor)	Detto anche "tasso pavimento", ovvero il tasso minimo di rimborso applicato al finanziamento e stabilito contrattualmente.
Modalità di calcolo degli interessi MATEMATICA	Il calcolo degli interessi con la modalità "MATEMATICA" avviene applicando la seguente formula di calcolo degli interessi periodici, in regime di interesse semplice: $(it=i/t)$. Quindi, ipotizzando un tasso nominale annuo pari al 3% (i), periodicità della rata mensile ($t=12$), il tasso applicato (it) alla rata è pari allo 0,25% ($it= 3\%/12$ mesi).
Modalità di calcolo degli interessi FINANZIARIA	Il calcolo degli interessi con la modalità "FINANZIARIA" avviene applicando la seguente formula di calcolo degli interessi periodici, in regime di interesse composto: $(it=(1+i)^{(1/t)}-1)$, che calcola il tasso riferito al periodo secondo una logica di equivalenza finanziaria. Quindi, ipotizzando un tasso nominale annuo pari al 3% (i), periodicità della rata mensile ($t=12$), il tasso applicato (it) alla rata è pari allo 0,2467% ($it=((1+3)^{(1/12)}-1)$).